



Provincia di Perugia  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE  
VIARIA, PIANIFICAZIONE  
ESPROPRI DEMANIO**

Repertorio n.                    del  
**Prot.. n. 2020/18419 del 20/07/2020**

**DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 20 LUGLIO 2020**

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATO ALLA  
OCCUPAZIONE TEMPORANEA  
(D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n.. 1/2015)  
(Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 e n. 389/2016)**

**Oggetto: S.P. n. 476-2 di Castelluccio. Interventi di ripristino opere d'arte a seguito del sisma del 24/08/2016 e succ. Intervento al Km. 14+000. 4° Stralcio.**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E  
DEMANIO**

Premesso che:

- il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- a seguito degli eventi sismici il personale tecnico della Provincia di Perugia ha eseguito sopralluoghi e verifiche tese a valutare lo stato dei danni delle strade al fine di programmare e progettare i necessari lavori di ripristino;

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;
- in base all'art. 4, comma 2, lett. c) della suddetta O.C.D.P.C. N. 408/2016 il soggetto attuatore ANAS S.p.A. ha provveduto a redigere un ulteriore programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale inserendo o revisionando i risultati della ricognizione effettuata sulle criticità segnalate dalle Regioni nell'incontro del 06.06.2018 e da ultimo comunicato il 07.08.2018;
- complessivamente, nell'ambito del IV Stralcio del Programma, di cui fa parte anche il progetto di cui all'oggetto, è previsto che la Provincia di Perugia provveda all'attuazione degli interventi previsti dal programma;
- tra gli interventi del 4<sup>a</sup> stralcio del Programma è anche ricompreso quello relativo alla S.P. n. 476 di Norcia e S.P. n. 477-1 di Castelluccio ;

**RICORDATO** che:

- con deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 197 del 10/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3278 del 09.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo dell'opera;

**DATO ATTO** che:

- gli interventi da realizzare sono opere pubbliche dichiarate indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;
- le stesse opere da realizzare sono localizzate nel territorio del Comune di Cascia e le aree su cui verranno realizzati i lavori sono individuati al N.C.T. come da piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- le aree sulle quali devono essere realizzati i lavori non sono di proprietà della Provincia di Perugia, pertanto, ai sensi dell' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, la procedura di esproprio viene svolta in deroga alla vigente normativa;
- la dichiarazione del carattere d'urgenza dell'avvio dei lavori, a norma dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art. 228 della L.R. n. 1/2015, con ricorso al decreto di esproprio emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie, risulta espressa nel richiamato atto di G.P. n. 197 del 10/10/2019 di approvazione del progetto definitivo suddetto per i motivi specificati nell'attestazione del R.U.P. in data 00/09/2019;

**DATO ATTO**, altresì, che sono state espletate le fasi del procedimento espropriativo per l'emissione del decreto di esproprio così come prescritto dall'art. 8 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.e dalla Legge Regionale in materia;

**VISTO** l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**VISTA** legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1;

**VISTA** legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali- Conseguenti modificazioni normative";

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 sono state emanate le prime disposizioni urgenti in conseguenza degli eventi eccezionali, ed in particolare all'art. 5 della medesima Ordinanza viene stabilita, sulla base di apposita motivazione, la deroga alle norme vigenti in materia espropriazioni per pubblica utilità di cui al DPR.n. 327/2001 e s.m.i., e Legge Regionale n.1/2015;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28.08.2016 all'art. 3 viene stabilito che gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 308 del 26.08.2016 sopra richiamata, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/201

### **CIÒ PREMESSO**

da formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

### **DECRETA**

**Art. 1** – È disposta, a favore della **Provincia di Perugia**, per tutte le motivazioni di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata alla occupazione temporanea dei beni immobili individuati, unitamente alle ditte intestatarie, ai seguenti punti **1.1) e 1.2)** siti nel Comune di Preci e distinti in Catasto Terreni del Comune medesimo come di seguito descritti autorizzandone pertanto l'immediata occupazione anticipata per l'esecuzione degli interventi necessari:

1.1)

**DITTA CATASTALE INTESTATARIA**

**RUGGERI Stanislao**

nato a Preci il 08/07/1923

**Codice fiscale: RGGSNS23L08H015I**

*Proprietà per 1000/1000*

**Dati identificativi catastali  
Catasto Terreni Comune di Norcia**

**AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità di coltura catastale</b>	<b>Superficie (mq.)</b>
39	482/p	Vigneto	165
Totale mq.			165

(Indennità provvisoria di occupazione temporanea)

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità di coltura catastale</b>	<b>Superficie Mq.</b>	<b>V. a. (Anno 2020) Regione Agraria n. 3 €/mq.</b>	<b>Periodo presuntivo di occupazione (t)</b>	<b>Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. N° 327/2001) (€)</b>
39	482/p	Vigneto	165	2,00	12	27,50
<b>Totale indennità Occupazione Temporanea</b>						<b>27,50</b>

1.2)

**DITTA CATASTALE INTESTATARIA**

**ERCOLI Manlio**

nato a Preci il 17/11/1922

**Codice fiscale: RCLMNL22S17H015M**

*Proprietà per 1000/1000*

**Dati identificativi catastali  
Catasto Terreni Comune di Norcia**

**AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità di coltura catastale</b>	<b>Superficie (mq.)</b>
39	355/p	Ente urbano	38
Totale mq.			38

(Indennità provvisoria di occupazione temporanea)

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità di coltura catastale</b>	<b>Superficie Mq.</b>	<b>V.v. anno 2020 €/mq.</b>	<b>Periodo presuntivo di occupazione (t)</b>	<b>Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. N° 327/2001) (€)</b>
39	355p	Strada Spazio urbano	38	30,00	12	95,00
<b>Totale indennità Occupazione Temporanea</b>						<b>95,00</b>

**Art. 2** – Il presente decreto, a cura e spese della Provincia di Perugia, viene notificato, nei modi e nei termini di legge, ai proprietari ed agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le

modalità ed i termini previsti. Si precisa che l'esecuzione del decreto di occupazione deve aver luogo a pena di nullità entro tre mesi dalla data della sua emanazione;

**Art. 3** – L'indennità di occupazione è dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione degli immobili occupati. Per ogni anno è dovuta al proprietario, così come stabilito all'art. 50 – comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., una indennità pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella determinata per ogni anno.

**Art. 4** – Se manca l'accordo sull'indennità, i proprietari o chiunque abbia interesse, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso, possono chiedere la rideterminazione dell'indennità alla competente Commissione Regionale prevista dall'art. 41 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

**Art. 5** – Il terreno utilizzato per le opere al termine dei lavori sarà riportato nel pristino stato con oneri a carico della Provincia di Perugia. La Provincia di Perugia, in nome e per conto del predetto Ente beneficiario, altresì, si farà carico di acquisire tutti i permessi all'occorrenza necessari, esonerando da ogni responsabilità in merito i proprietari dei terreni suddetti.

**Art. 6** – È fatto salvo il diritto dei proprietari di ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni per eventuali usi del fondo stesso diversi da quello indicato nel presente decreto.

**Art. 7** – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 23-bis della legge 6/12/1971, n. 1034, come introdotto dall'art. 4 della legge 21/7/2000, n. 205 e dell'art. 53, comma 2 del d.p.r. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è proponibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, sempre decorrenti dalla data di notifica, ai sensi degli artt. 8 e 9 del d.p.r. 24/12/1971, n. 1199.

Perugia, 20 luglio 2020

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA  
PIANIFICAZIONE ESPROPRI DEMANIO**  
*(Ing. Giovanni Solinas*

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2)*